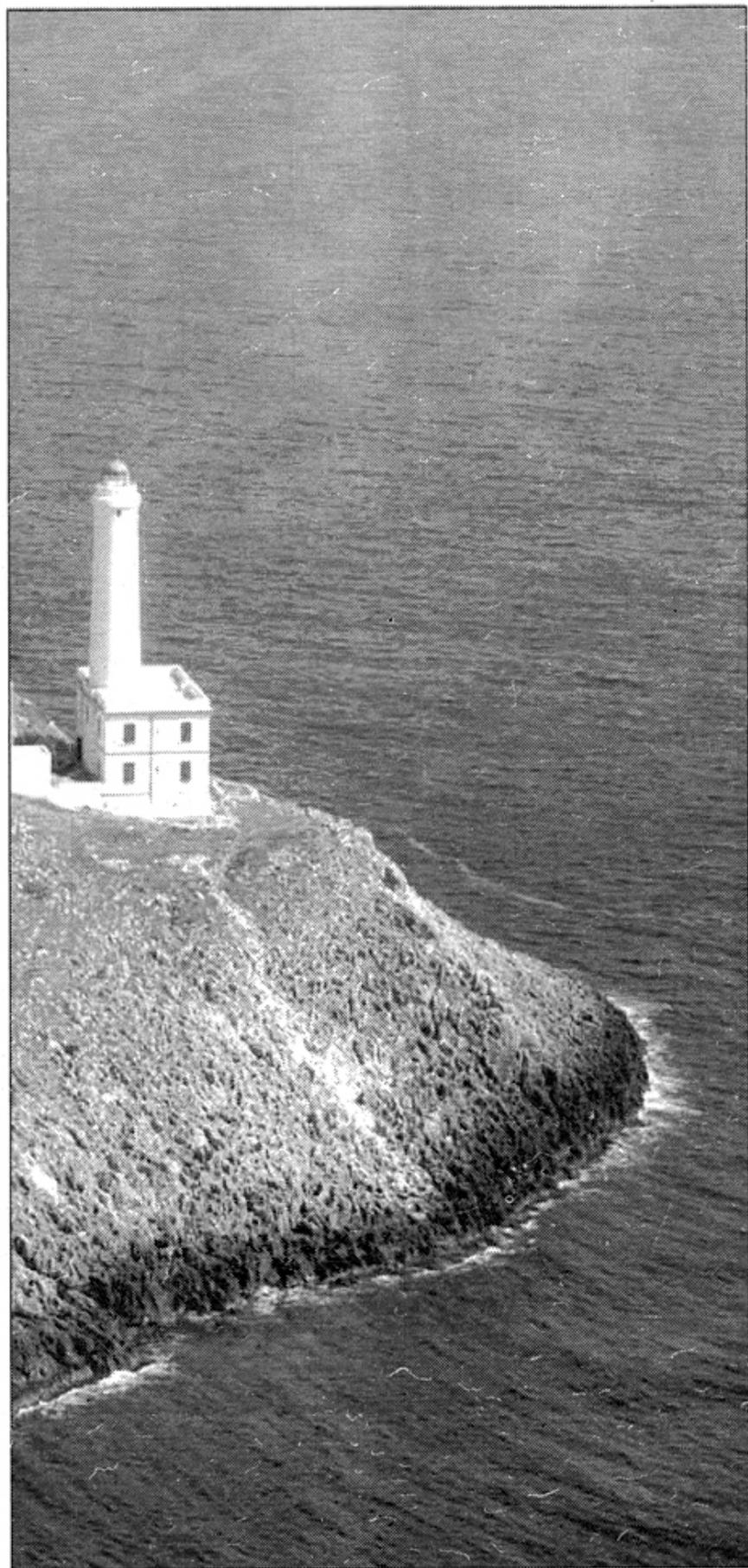


o del sindaco Luciano Cariddi dopo la manifestazione promossa
to nato contro il progetto della Marina. Mobilitata Rifondazione

Interrogazione parlamentare per tutelare “il faro amico”

Dopo l'intervento del sottosegretario all'Ambiente Laura Marchetti alla manifestazione del comitato “Giù le mani da Punta Palascia”, la segreteria provinciale di Rifondazione comunista “esprime grande soddisfazione per la perfetta riuscita della manifestazione contro lo sfregio di Punta Palascia”. Il motivo di tale entusiasmo è legato al fatto che “grande è stata la mobilitazione dei salentini e di molti turisti contro un l'assurdo progetto della Marina che ha portato alla raccolta di oltre 700 firme nella sola giornata di sabato scorso. Insieme al comitato, Rifondazione continuerà a lavorare per salvare un luogo-simbolo sia dal punto di vista ambientale che culturale. Come ribadito anche dal sottosegretario Laura Marchetti: «Vogliamo che il faro di Palascia torni ad essere una luce amica per chiunque arrivi dal mare e non una pistola puntata contro i Balcani».

E su questo tema Rifondazione sta già preparando ulteriori iniziative. «Già dalla mattinata di oggi sono stati inviati al gruppo del Prc alla Camera i documenti e le informazioni in nostro possesso per predisporre, nel primo giorno utile, un'interrogazione parlamentare. Nell'attesa lanciamo un appello alle istituzioni, in particolare alla Provincia e alla Regione, affinché supportino in modo deciso la battaglia per la salvaguardia di Punta Palascia».



Punta Palascia, da salvare a tutti i costi